

Anno CXXVIII - Numero 5

Roma, 15 marzo 2007

Publicato il 22 marzo 2007



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 11 aprile 2006, recante l'individuazione dei criteri per la definizione del valore delle posizioni organizzative dei Dirigenti di prima fascia del Ministero della Giustizia	Pag.	1
D.M. 11 aprile 2006, recante modifiche al modello sperimentale di valutazione dei Dirigenti di prima fascia di cui al D.M. 2 marzo 2004	»	4
P.C.D. 6 novembre 2006 - Riattribuzione dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio del Contenzioso nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	»	5
D.P.C.M. 19 dicembre 2006 - Attribuzione dell'incarico di Direttore generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile	»	6
Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - P.C.D. 4 gennaio 2007 - Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio primo - affari generali di cui all'art. 2, c.1 lett. a) del D.M. 18 dicembre 2001	»	7
P.C.D. 8 gennaio 2007 - Conferma nell'incarico di direttore dell'Ufficio terzo - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi	»	7
P.D.G. 8 febbraio 2007 - Autorizzazione alla gestione dell'I.V.G. nel circondario del Tribunale di Palmi ..	»	8
D.M. 12 febbraio 2007 - recante i requisiti e le modalità per l'assunzione di n. 494 unità nel ruolo degli agenti ed assistenti, riservata agli agenti ausiliari di leva arruolati nel Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 6, della legge 30 novembre 2000, n. 356 e dell'articolo 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388	»	8
Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Circolare del 27 febbraio 2007 Protocollo - m. dg. DOG. 008214.U - avente ad oggetto: pubblicazione on-line del Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Pubblicazione quindicinale con decorrenza di termini giuridici	»	11

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Notai:

P.D.G. 11 gennaio 2007 - con il quale viene dichiarato vincitore del concorso, per esame, a 260 posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996	Pag.	11
---	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 12 ottobre 2006 - Nomina Componente supplente della Commissione Esaminatrice del concorso per esami per l'accesso alla qualifica dirigenziale per complessivi 8 posti, elevati a 11, riservati al personale dell'Amministrazione Penitenziaria appartenente al profilo professionale di Contabile, posizioni economiche C3, C2 e C1	Pag.	12
P.D.G. 21 dicembre 2006 - Commissione esaminatrice del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di allievo vice commissario del ruolo commissari del Corpo di polizia penitenziaria	»	12
P.D.G. 13 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso, interno per titoli a complessivi 176 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo	»	12
P.D.G. 14 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso interno per esame scritto, consistente in risposte a questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale, a complessivi 453 posti (336 uomini e 117 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria	»	13
P.D.G. 12 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli, a complessivi 505 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo	»	13
P.D.G. 11 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un successivo colloquio, per complessivi 91 posti (78 uomini e 13 donne) per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria	»	13

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Nomina Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile	Pag.	14
Conferimento di Ufficio direttivo	»	14
Conferimento funzioni di magistrato di cassazione ..	»	14

(Segue a pag. 3 di copertina)

Conferimento funzioni di magistrato di appello	»	14	Collocamento a riposo, trattenimento in servizio e revoca provvedimento	»	20
Collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura e destinazione a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie e richiamo nel ruolo giudiziario	»	14	Area funzionale B - posizione economica B1 - Figure professionali: Operatore giudiziario, Ausiliario:		
Trasferimenti e rettifica decreto	»	15	Presa d'atto di dimissioni	Pag.	20
Applicazione e proroga	»	16	Area funzionale A - posizione economica A1 e A1 Super - Figura professionale: Ausiliario:		
PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE			Spostamento	Pag.	20
Area funzionale C - posizione economica C3 e C3 Super - Figure professionali: Direttore di cancelleria, Esperto informatico, Esperto Linguistico, Bibliotecario:			Presa d'atto di dimissioni	»	20
Presa d'atto di dimissioni	Pag.	16	PERSONALE U.N.E.P.		
Area funzionale C - posizione economica C2 - Figure professionali: Cancelliere, Contabile, Analista di organizzazione, Esperto informatico, Esperto linguistico, Statistico, Bibliotecario:			Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super - Figura professionale: Ufficiale giudiziario:		
Trasferimento	Pag.	17	Nomina a dirigente di ufficio	Pag.	21
Comando	»	17	Presa d'atto di dimissioni	»	21
Cancellazioni per passaggio ad altro ruolo e ad altre amministrazioni	»	17	Area funzionale B - posizione economica B3 e B3 Super - Figura professionale: UFFICIALE GIUDIZIARIO:		
Presa d'atto di dimissioni	»	17	Trasferimenti	Pag.	21
Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super - Figure professionali: Cancelliere, Contabile, Esperto informatico, Esperto linguistico, Statistico, Bibliotecario:			Presa d'atto di dimissioni	»	21
Trasferimenti	Pag.	17	Trattenimento in servizio e collocamenti a riposo	»	21
Proroga di comando: modifica provvedimento e limitazione	»	18	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE		
Rettifica di generalità	»	18	Conferme componenti privati presso le Sezioni di Corte di Appello ed i Tribunali per i Minorenni per il triennio 2005-2007	Pag.	21
Presa d'atto di dimissioni	»	18	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA		
Area funzionale B - posizione economica B3 e B3 Super - Figure professionali: Cancelliere, Contabile, Esperto Informatico, Esperto linguistico:			Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:		
Proroga di comando	Pag.	18	P.D.G. 12 ottobre 2006 - Graduatoria per la promozione a ruolo chiuso alla qualifica di direttore di istituto penitenziario, VIII qualifica funzionale (equiparato alla qualifica di Commissario Capo)	Pag.	24
Mobilità: trasferimenti congiunti per compensazione	»	18	Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:		
Immissione nel ruolo: rettifica dispositivo provvedimento	»	19	P.D.G. 21 novembre 2006 - Inserimento nella graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per esami per il conferimento a complessivi duecentonovantotto posti di vice commissario in prova del Corpo di polizia penitenziaria	Pag.	24
Cessazione per passaggio ad altra amministrazione	»	19			
Presa d'atto di dimissioni	»	19			
Area funzionale B - posizione economica B2 - Figure professionali: Operatore Giudiziario, Ausiliario:					
Trasferimenti e scambio di sede	Pag.	19			
Cessazioni per passaggio ad altra amministrazione	»	19			

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: .bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 11 aprile 2006, recante l'individuazione dei criteri per la definizione del valore delle posizioni organizzative dei Dirigenti di prima fascia del Ministero della Giustizia.

Il Ministro della Giustizia

Visto il D.P.R. 6 marzo 2001, n.55, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il D.M. 2 marzo 2004 che stabilisce i criteri di valutazione dei dirigenti di livello generale;

Atteso che un compiuto sistema di valutazione non possa prescindere dal valore delle posizioni organizzative riferite al tipo di strategia prevalente nel periodo storico di riferimento;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la L. 15 luglio 2002, n. 145, recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;

Visto il C.C.N.L. della dirigenza;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare le attribuzioni del Secin in materia di valutazione;

Ritenuto che debba essere definita la retribuzione di ciascuna posizione organizzativa dei dirigenti di livello generale (1^a fascia) del Ministero della Giustizia;

Sentiti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ed acquisitone formalmente il parere positivo;

Decreta

si approva il documento formulato dal Secin in ordine ai criteri per la definizione del valore delle posizioni organizzative la cui titolarità afferisce ai dirigenti di 1^a fascia del Ministero della Giustizia, documento che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 11 aprile 2006

Il Ministro.

Registrato alla Corte dei Conti il 15 maggio 2006.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Servizio di Controllo Interno
SECIN

Criteri per la definizione della rilevanza relativa delle posizioni organizzative attribuibili ai dirigenti di livello generale (1^a fascia).

Sommaro

<i>Argomento</i>	<i>Pagina</i>
1. RILEVANZA STRATEGICA DELLA POSIZIONE DA RICOPRIRE	1
2. DIMENSIONI QUANTITATIVE DELL'ORGANIZZAZIONE GESTITA	2
3. ENTITA' DELLA DISCREZIONALITA' INSITA NELLA POSIZIONE DA RICOPRIRE	2
4. OSSERVAZIONI FINALI	4
5. SCHEMA DI RIEPILOGO DELLE TRE VARIABILI CONSIDERATE	5

Novembre 2004

Scopo delle seguenti pagine è di definire i criteri generali cui fare riferimento per l'individuazione del valore relativo fra le posizioni dirigenziali di livello generale e delle diverse posizioni o ruoli che costituiscono l'articolazione funzionale dell'organizzazione.

1. Rilevanza strategica della posizione da ricoprire

Ogni organizzazione persegue il suo scopo, muovendosi in ambiti di spazio e di tempo che non sono mai statici, ma variabili in relazione al contesto esterno e allo stadio di sviluppo raggiunto dall'organizzazione stessa. È per questo motivo che, quando si parla di retribuzione della posizione organizzativa dei dirigenti, occorre definire prioritariamente la «rilevanza strategica della posizione da ricoprire»: infatti, indipendentemente dalle persone che riceveranno effettivamente l'incarico, tutti i ruoli dirigenziali sono in sé caratterizzati da una maggiore o minore rilevanza, ove messi in relazione agli obiettivi strategici che l'organizzazione persegue in un dato periodo.

Le strategie che una organizzazione può perseguire sono diverse e cambiano nel corso del tempo; fra le tante strategie possibili possiamo individuare le seguenti:

<i>natura della strategia</i>	<i>descrizione</i>
INNOVAZIONE	l'organizzazione viene indirizzata verso un cambiamento radicale nei metodi di gestione delle risorse e delle attività;
DIVERSIFICAZIONE	si tende alla revisione (ampliamento e/o sostituzione) dei prodotti o servizi offerti;
ESPANSIONE	è il caso di un'estensione alle articolazioni territoriali dell'organizzazione, delle innovazioni gestionali ed operative sperimentate ed acquisite a livello centrale;
CONSOLIDAMENTO	è la fase nella quale si tendono a "fissare" le innovazioni introdotte nella fase precedente, facendo loro perdere il carattere innovativo per acquisirle stabilmente nel modo di agire/gestire;
MANTENIMENTO	si tende a "cementare" le buone pratiche ormai consolidate;

Tuttavia, indipendentemente dalle fasi sopra indicate, occorre precisare che sono strategicamente sempre rilevanti i settori che costituiscono il c.d. «core business» dell'organizzazione, cioè i settori che, per la loro natura e struttura, hanno sempre rilevanza strategica, in quanto caratterizzanti l'attività specifica dell'organizzazione.

Indipendentemente dai dirigenti cui verrà assegnato effettivamente l'incarico, vanno dunque definite le diversità relative fra le posizioni da ricoprire, tenuto conto del «core business» e della natura della strategia che connota la particolare fase di vita dell'organizzazione.

Maggiore sarà la rilevanza strategica, maggiore sarà la parte della retribuzione di posizione legata a tale variabile.

2. Dimensioni quantitative dell'organizzazione gestita

Una volta individuati i settori a maggiore o minore rilevanza strategica, occorre individuare le «dimensioni quantitative dell'organizzazione gestita».

Infatti, fermo restando la qualità dell'impegno dirigenziale, è di immediata comprensione che lo sforzo profuso in un'organizzazione di dimensioni grandi risulta certamente maggiore rispetto alle energie da approfondire in un'organizzazione di dimensioni quantitative minori: di conseguenza, nella retribuzione di posizione, occorre considerare la maggiore o minore quantità di risorse (umane e finanziarie) gestite, nonché la correlata rosa, più o meno ampia, dei referenti interni ed esterni con i quali il dirigente generale sarà chiamato ad interagire per conseguire i risultati attesi.

Maggiori saranno le dimensioni quantitative dell'organizzazione, maggiore sarà la parte della retribuzione di posizione legata alla variabile dimensionale. Con la considerazione di questa seconda variabile, gli «items» di diversificazione fra diverse posizioni dirigenziali salgono a quattro (cfr. figura a pag. 5).

3. Entità della discrezionalità insita nella posizione da ricoprire

In genere, la discrezionalità aumenta al crescere della posizione organizzativa nella scala gerarchica dell'organizzazione. Tuttavia non è detto che, a parità di livelli gerarchici, la quantità e la qualità della discrezionalità richiesta debba essere necessariamente la stessa: è possibile, infatti, che talune funzioni implicino maggiore discrezionalità di altre.

In generale è possibile dire che qualsiasi funzione è suscettibile di maggiore o minore ampiezza discrezionale, ma in alcuni casi la discrezionalità diviene una necessità assoluta per perseguire gli obiettivi connessi al ruolo.

Di converso talune funzioni possono comportare minori ambiti discrezionali, dovuti ad esempio alla maggiore «normazione» o «prescrittività».

Il livello di discrezionalità rappresenta quindi una terza variabile caratterizzante una posizione organizzativa, definita dall'ampiezza della facoltà decisionale ad essa implicitamente attribuita. L'ampiezza della facoltà decisionale è «misurata» dal c.d. «Time Span of Discretion»: esso è il maggiore o minore intervallo di tempo che intercorre fra due successivi controlli, esercitati da una entità interna e/o esterna all'organizzazione, su una determinata posizione.

Per quanto sopra esposto, va da sé che, nella voce «discrezionalità» è compresa anche la maggiore o minore standardizzabilità della funzione. Una funzione caratterizzata da una maggiore incidenza della «prescrittività», da schemi predefiniti e da standards consolidati, implica un minor livello di discrezionalità; in questo caso sarà dunque meno rilevante il valore relativo della posizione legata a tale variabile. Con l'introduzione di questa terza variabile gli «items» di differenziazione salgono a otto (cfr. figura a pagina seguente).

Osservazioni finali

Come è stato sottolineato all'inizio, la retribuzione di posizione è impersonale, nel senso che non è direttamente attribuita alla persona che ricopre la posizione dirigenziale, bensì è un attributo della posizione dirigenziale stessa.

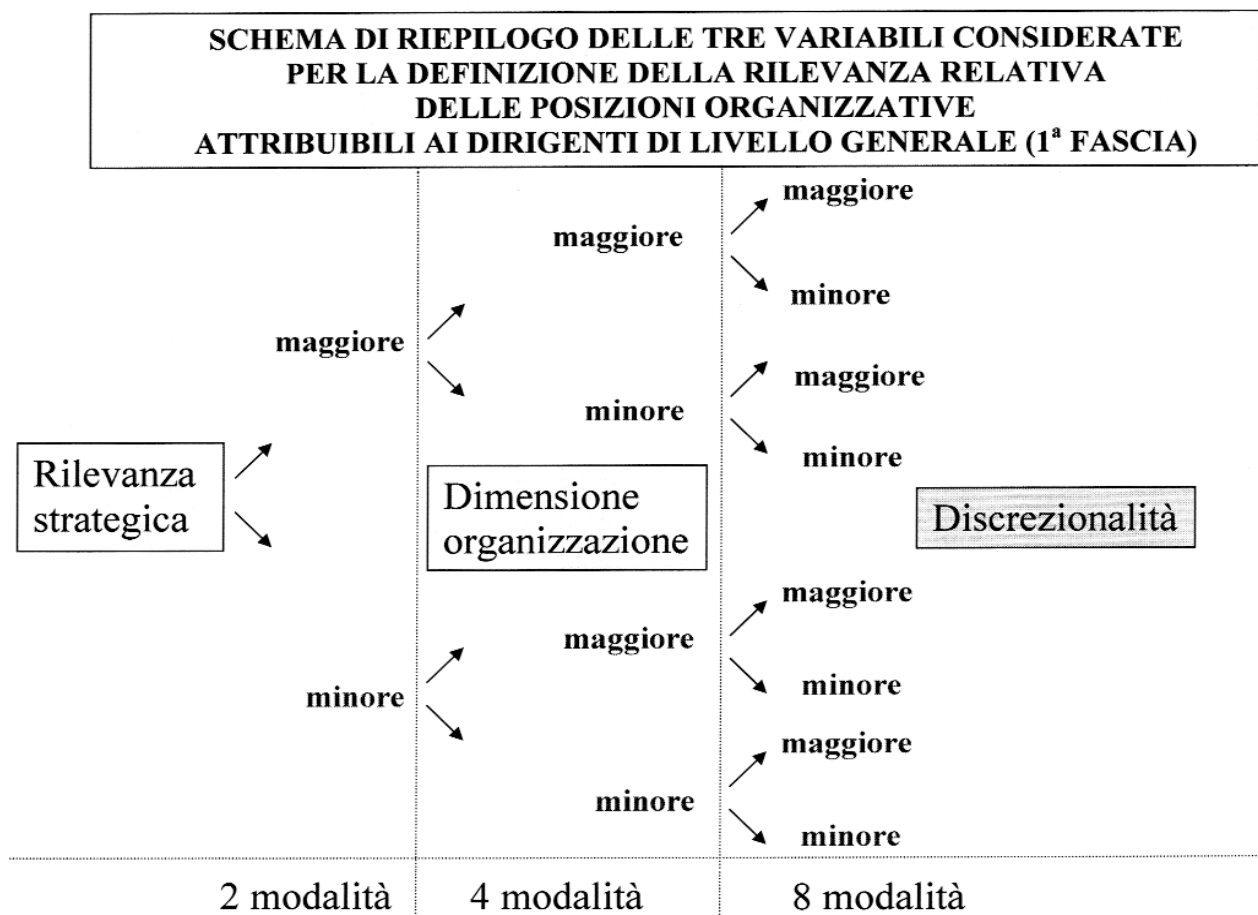
Tuttavia, un compiuto sistema di valutazione dirigenziale non può prescindere dall'individuazione della retribuzione di posizione. Così come previsto anche dal C.C.N.L. della dirigenza pubblica, dunque, la retribuzione della prestazione del dirigente di livello generale è caratterizzata nella fattispecie da:

un elemento (fisso) rappresentato dalla retribuzione di posizione;

la remunerazione (variabile) che scaturisce dalle «performances», ovvero:

dal conseguimento totale o parziale dei risultati programmati;

dalla messa in pratica di comportamenti organizzativi atti a favorire il raggiungimento dei risultati stessi, mediante atteggiamenti adeguati alle situazioni di volta in volta vissute dalla propria unità organizzativa (leadership situazionale).



D.M. 11 aprile 2006, recante modifiche al modello sperimentale di valutazione dei dirigenti di prima fascia di cui al D.M. 2 marzo 2004.

Il Ministro della Giustizia

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare gli artt. 5 e 6;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il D.M. 2 marzo 2004 col quale si istituiva la valutazione dei dirigenti di prima fascia del Ministero della Giustizia con i relativi criteri;

Atteso che la sperimentazione svolta da Secin per l'anno 2004 sulla base del D.M. sopra citato ha evidenziato la necessità di articolare la valutazione dei risultati che in quel D.M. aveva il peso pari al 65%;

Atteso che il capo del Secin ha già presentato e discusso delle articolazioni di cui sopra con i Capi Dipartimenti ed i dirigenti coinvolti;

Decreta

il modello sperimentale di valutazione dei dirigenti di prima fascia di tutti i Dipartimenti del Ministero della Giustizia, di cui al D.M. 2 marzo 2004 registrato alla Corte dei Conti il 2 aprile 2004, Reg. n. 3, Fog. n. 183, viene modificato come da tabella seguente. Detta tabella costituisce parte integrante del presente decreto e sostituisce la precedente allegata al D.M. 2 marzo 2004. La nuova tabella verrà applicata a valere per l'anno 2005.

Roma, 11 aprile 2006

Il Ministro.

Registrato alla Corte dei Conti il 15 maggio 2006.

VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA

SCHEDA DA COMPILARSI A CURA DEL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA VALUTAZIONE DEL
DIRIGENTE DI LIVELLO GENERALE _____

N°	ASPETTI VALUTATI	PESO %
----	------------------	--------

RISULTATI CONSEGUITI	65
----------------------	----

			min → max					
			1	2	3	4	5	6
1	RISULTATI DELL'ATTIVITA' ORDINARIA (riferita agli obiettivi esplicitati nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale e ad eventuali incarichi speciali attribuiti dal Capo Dipartimento).	35						
2	RISULTATI DEI PEA (così come rilevati dal controllo di gestione e dal SECIN)	10						
3	LIVELLO DI COMPLESSITA' DELL'UNITA' OPERATIVA GESTITA	16	da 4 a 16 (quattro diverse combinazioni degli items)					
4	CONGRUENZA FRA RISULTANZE GESTIONALI E RELAZIONI AUTO-VALUTATIVE DI CUI AL D.M. 2 MARZO 2004	4						

			min → max					
			1	2	3	4	5	6
	COMPORAM. ORG.VO O DI RELAZIONE	35						
4	CAPACITA' DI PROGRAMMARE	5						
5	CAPACITA' DI SUDDIVIDERE IL LAVORO	5						
6	CAPACITA' DI COORDINARE	5						
7	CAPACITA' DI VERIFICA DEI RISULTATI	5						
8	PROPENSIONE ALLA RELAZIONE	5						
9	CAPACITA' DI AGIRE CON TEMPESTIVITA'	5						
10	CAPACITA' DI MOTIVARE I PROPRI COLLABORATORI	5						

P.C.D. 6 novembre 2006 - Riattribuzione dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio del Contenzioso nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Segreteria Generale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 6 marzo 2001, n. 55 recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia»;

Visto il decreto ministeriale in data 22 gennaio 2002, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2002, relativo alla individuazione delle articolazioni di livello dirigenziale nell'ambito degli uffici dirigenziali generali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria nonché presso i Provveditorati Regionali, ai sensi dell'articolo 9 del citato D.P.R. n. 55/2001;

Visto il proprio decreto in data 4 dicembre 2004, registrato alla Corte dei Conti in data 3 febbraio 2005, reg. n. 2, fgl. n. 37, con il quale al dott. Antonino DI MAIO, magistrato di Tribunale collocato fuori dal ruolo organico della magistratura ed assegnato con D.M. 20 settembre 2002 al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria con funzioni amministrative, è stato conferito, per la durata di anni due, l'incarico di direttore dell'Ufficio del Contenzioso, articolazione dirigenziale non generale istituita nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento ai sensi dell'articolo 2, punto 1, lettera d), del sopra citato decreto ministeriale del 22 gennaio 2002;

Ritenuta l'opportunità, sulla scorta degli esiti dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, di procedere alla riconferma del dott. Antonino DI MAIO nell'incarico di Direttore dell'Ufficio del Contenzioso;

Considerata l'esperienza maturata, le attitudini e le capacità professionali possedute dal dott. DI MAIO, che lo rendono idoneo all'incarico;

Vista altresì la nota prot. 341137 del 25 ottobre 2006, relativa alla comunicazione al Capo di Gabinetto del Ministro del proprio intendimento di procedere al rinnovo dell'incarico in parola al dott. DI MAIO, e la presa d'atto al riguardo apposta, con prot. n. 33742 del 2 novembre 2006, dal predetto Ufficio in calce alla sopra citata comunicazione.

Decreta

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, e successive modificazioni, al dott. Antonino DI MAIO, magistrato di tribunale collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, è riattribuito l'incarico di livello dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio del Contenzioso nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Antonino DI MAIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi connessi al proprio mandato:

miglioramento della funzionalità dell'attuale organizzazione dell'Ufficio con disposizioni interne di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili, per una più efficace azione amministrativa nelle materie, allo stato, di competenza dell'Ufficio;

predisposizione delle attività necessarie per l'attivazione di una sezione relativa al contenzioso inerente le questioni dei detenuti, che consenta di dare piena realizzazione all'unificazione del contenzioso dipartimentale;

individuazione di moderni e funzionali strumenti di raccordo operativo con i Provveditorati Regionali per rendere omogenea l'attività giurisdizionale dell'Amministrazione Penitenziaria;

aggiornamento continuo del personale che opera nel settore del contenzioso, con particolare riferimento ai referenti regionali, anche mediante seminari periodici sulle novità legislative, per una costante qualificazione nelle materie di competenza dell'Ufficio;

ottimizzazione dell'azione defensoriale dell'Ufficio del Contenzioso mediante la informatizzazione della gestione documentale degli atti con indubbi riflessi in termini di economicità dell'azione amministrativa;

predisposizione di una banca dati centrale in cui far confluire materiale di studio consultabile anche dalle strutture periferiche, per una puntuale attività di supporto all'azione dell'Amministrazione nel suo complesso;

elaborazione di un progetto di analisi delle decisioni giurisdizionali al fine di elaborare proposte di miglioramento dell'azione amministrativa dipartimentale.

Il dott. Antonino DI MAIO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

In correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 4
(Revoca)

L'incarico conferito al dott. Antonino DI MAIO, con decreto del Capo del Dipartimento in data 4 dicembre 2004, è revocato a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso per il seguito di rito ai competenti organi di controllo.

Roma, 6 novembre 2006

Il Capo del Dipartimento: GIOVANNI TINEBRA.

Registrato alla Corte dei Conti il 25 gennaio 2007.

D.P.C.M. 19 dicembre 2006 - Attribuzione dell'incarico di Direttore generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia»;

Visto il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2006, n. 233;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 2006 n. 240;

Visto il C.C.N.L. Area I della Dirigenza, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2006, recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio in materia di riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, prof. Luigi NICOLAIS;

Visto il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante «Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria»;

Vista la legge 24 novembre 2006, n. 286, di conversione, con modificazioni, del menzionato decreto legge e, in particolare, l'art. 2, commi da 159 a 161;

Considerato che non è stato confermato al dott. Mario Piccioni l'incarico di funzione di livello dirigenziale generale già conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni di direzione della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia in data 17 ottobre 2006, con il quale il dott. Emanuele CALDARERA, è transitato nella prima fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della Giustizia a decorrere dal 1° settembre 2006;

Vista la nota in data 39/57/2 in data 7 dicembre 2006 con la quale il Ministro della Giustizia, in considerazione delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal dott. Emanuele CALDARERA, dirigente di prima fascia del Ministero della Giustizia, ha formulato la proposta di conferimento al medesimo dirigente dell'incarico di funzione di livello dirigenziale generale di Direttore generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile definendo i relativi obiettivi;

Visto il parere favorevole al conferimento del suddetto incarico espresso dal Capo del Dipartimento della giustizia minorile;

Visto il curriculum vitae da cui risulta che il dott. Emanuele CALDARERA ha maturato una significativa esperienza ed è in possesso di attitudini e capacità professionali che lo rendono idoneo all'incarico;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Decreta:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Emanuele CALDARERA, dirigente di prima fascia del Ministero della Giustizia, è attribuito l'incarico di Direttore generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Emanuele CALDARERA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

prosiegua dell'attività tecnico-amministrativa volta al trasferimento della sede centrale del Dipartimento;

istituzione in tutte le strutture detentive minorili del servizio mensa, foresteria e caserma;

dotazione degli arredi e delle attrezzature necessarie al buon funzionamento dei servizi minorili in relazione alle nuove strutture ed alle nuove sedi;

ammodernamento del parco autoveicoli del Dipartimento ai fini del miglioramento degli standard di sicurezza;

immatricolazione con targa di Polizia Penitenziaria degli automezzi destinati al servizio di traduzione dei minori;

ristrutturazione complesso demaniale «Cesare Beccaria» di Milano;

ristrutturazione complesso demaniale «Ferrante Aporti» di Torino;

ricerca di una struttura idonea ad ospitare un nuovo IPM nella provincia di Genova;

ricerca di una struttura idonea ad ospitare un nuovo IPM in Treviso e dintorni.

Il dott. Emanuele CALDARERA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Emanuele CALDARERA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro della Giustizia, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Emanuele CALDARERA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della Giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 19 dicembre 2006

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le riforme e le innovazioni
nella pubblica amministrazione: prof. LUIGI NICOLAIS.*

Registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2007.

Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - P.C.D. 4 gennaio 2007 - Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio primo - affari generali di cui all'art. 2, co. 1 lett. a) del D.M. 18 dicembre 2001.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
del Personale e dei Servizi*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 2001 che individua e disciplina la articolazione interne del Dipartimento e le rispettive competenze, nonché le attribuzioni degli Uffici del Capo Dipartimento;

Considerato che all'articolo 2, punto 1, lettera a), del citato decreto ministeriale, nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento è stato istituito quale unità dirigenziale non generale l'Ufficio primo - affari generali;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visti i PP.D.G. 3 marzo 2003 e 10 aprile 2006 con i quali è stato conferito e rinnovato l'incarico di direttore dell'Ufficio Primo - Affari generali presso l'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, alla dott.ssa Elena SIMONESCHI;

Considerato che la dott.ssa Elena SIMONESCHI ha rassegnato le proprie dimissioni dall'impiego con decorrenza 31 dicembre 2006;

Ritenuta l'esigenza di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del suddetto Ufficio, tesa alla realizzazione degli obiettivi individuati nel provvedimento di conferimento dell'incarico al titolare dimissionario;

Attese, inoltre, le esigenze operative e funzionali del settore per le quali è opportuno ricorrere provvisoriamente alla reggenza della suddetta articolazione da affidare ad un direttore di altro ufficio di questo Dipartimento, appartenente al personale della magistratura, in attesa del completamento delle procedure per il conferimento dell'incarico de quo al dirigente amministrativo che risulterà vincitore a seguito della partecipazione al prescritto interpello;

Considerato che il dott. Stefano APRILE, magistrato di appello, direttore dell'Ufficio III - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche di questo Dipartimento, possiede le richieste attitudini e capacità professionali per provvedere al coordinamento e controllo di tutte le attività afferenti all'Ufficio I del Capo Dipartimento concernenti: segreteria del Capo e del vice Capo del Dipartimento; affari generali ed affari riservati; protocollo ed archivio; rapporti con le direzioni generali; attività di studio, ricerca, consulenza; relazioni comunitarie; controllo di gestione; ufficio relazioni con il pubblico; segreteria di sicurezza;

Ritenuto, altresì, che il dott. Stefano APRILE stabilirà, in base alle esigenze dei rispettivi uffici, il giorno o i giorni di presenza presso le due articolazioni;

Rilevato che il conferimento di tale incarico di reggenza non comporta variazione del trattamento economico del dott. Stefano APRILE;

Dispone:

a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino alla nomina del titolare effettivo, l'incarico di reggenza dell'Ufficio primo - affari generali di cui all'art. 2, co. 1 lett. a) del D.M. 18 dicembre 2001, è conferito al dott. Stefano APRILE, magistrato d'appello, direttore dell'Ufficio III - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche di questo Dipartimento.

Roma, 4 gennaio 2007

Il Capo Dipartimento: CLAUDIO CASTELLI.

Reg.to Corte dei Conti 5 febbraio 2007.

P.C.D. 8 gennaio 2007 - Conferma nell'incarico di direttore dell'Ufficio terzo - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
del Personale e dei Servizi*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001 n. 55;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 2001 articolo 2, lettera c);

Visto il P.C.D. 23 dicembre 2004 con il quale al dott. Stefano APRILE è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ufficio terzo del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi per la durata di due anni, a partire dal 10 gennaio 2005;

Considerata la capacità professionale dimostrata dal dott. Stefano Aprile nello svolgimento dell'incarico di direttore del suddetto Ufficio, nonché l'esperienza maturata nel settore, appare opportuno confermarlo nell'incarico de quo;

Ritenuto che, ferme restando le priorità indicate dalla direttiva annuale del Ministro, gli obiettivi da realizzare riguardano:

programmazione e gestione degli interventi sulle circoscrizioni giudiziarie e sulle piante organiche degli uffici giudiziari e dell'amministrazione centrale;

nell'ambito della propria competenza: la promozione di idonee iniziative dirette al soddisfacimento dei fabbisogni degli Uffici giudiziari; lo studio di eventuali modifiche normative, la conseguente predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per l'eventuale emanazione di idonei provvedimenti in particolare per l'attuazione del decentramento del Ministero; la diffusione di circolari e l'eventuale risposta a quesiti diretti a chiarire dubbi interpretativi sui provvedimenti stessi;

Atteso che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, l'incarico dovrà avere la durata di due anni;

Rilevato che il conferimento dell'incarico dirigenziale non comporta variazione del trattamento economico del dott. Stefano APRILE;

Considerato, altresì, che il dott. Aprile rientra nel numero dei magistrati destinati al Ministero ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

Dispone:

il dott. Stefano APRILE, magistrato di appello, è confermato nell'incarico di direttore dell'Ufficio terzo - circoscrizioni giudiziarie, piante organiche dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per la durata di due anni, a decorrere dal 10 gennaio 2007.

Roma, 8 gennaio 2007

Il Capo Dipartimento: CLAUDIO CASTELLI.

Reg.to Corte Conti il 5 febbraio 2007.

P.D.G. 8 febbraio 2007 - Autorizzazione alla gestione dell'I.V.G. nel circondario del Tribunale di Palmi.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Ufficio II*

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'istanza in data 28 ottobre 2004, rinnovata il 10 novembre 2005, di rinuncia alla concessione dell'I.V.G. del Tribunale di Palmi presentata dalla Signora MARAFIOTI Domenica, autorizzata alla gestione del suddetto I.V.G. con precedente decreto del 6 febbraio 1996;

Viste le domande avanzate da IANNELLI Antonio e da IANNELLI Mirella, da quest'ultima nella qualità di legale rappresentante della Società «San Nicola - s.r.l.», con sede in Palmi;

Vista la successiva rinuncia da parte di IANNELLI Antonio;

Vista la documentazione acquisita da cui risulta che la Società San Nicola offre, sul piano organizzativo e di affidabilità, adeguate garanzie per l'espletamento dell'incarico;

Visto il parere favorevole espresso dal Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria con nota del 13 gennaio 2007;

Visto l'articolo 159 delle disposizioni di attuazione del Codice di Procedura Civile e il D.M. 11 febbraio 1997 n. 109;

Decreta:

La società «San Nicola s.r.l.», con sede in Palmi, in persona dell'Amministratore Unico IANNELLI Mirella, è autorizzata alla gestione dell'I.V.G. nel circondario del Tribunale di Palmi.

La predetta autorizzazione riguarda l'amministrazione giudiziaria dei beni immobili, la custodia e la vendita all'incanto ed a mezzo commissionario dei beni mobili pignorati e qualsiasi altra vendita mobiliare disposta dall'autorità giudiziaria, nonché gli incarichi relativi alle operazioni preliminari delle vendite immobiliari, da espletare a norma di legge.

La predetta società, autorizzata con il presente decreto, dovrà prestare cauzione a garanzia di eventuali responsabilità nei confronti dell'erario e verso terzi, nell'ammontare, nelle forme e nei termini che verranno stabiliti dal Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria.

Roma, 8 febbraio 2007

Il Direttore Generale: ALFONSO PAPA.

D.M. 12 febbraio 2007 - recante i requisiti e le modalità per l'assunzione di n. 494 unità nel ruolo degli agenti ed assistenti, riservata agli agenti ausiliari di leva arruolati nel Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 6, della legge 30 novembre 2000, n. 356 e dell'articolo 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante il nuovo ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento del personale della polizia penitenziaria a norma dell'art. 14 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 comma 525 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 con il quale l'Amministrazione Penitenziaria a decorrere dall'anno 2007 è stata autorizzata ad assumere, a domanda, gli agenti ausiliari del Corpo di polizia penitenziaria reclutati ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 novembre 2000, n. 356 e dell'art. 50, comma 12, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, anche se cessati dal servizio, nel limite di 500 unità e comunque, entro il limite di spesa annua di 15 milioni di euro;

Vista la nota n. 91/2007 del 29 gennaio 2007 con la quale la Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio II - Trattamento Giuridico ed Economico del Corpo di polizia penitenziaria - ha individuato in n. 494 le unità di personale da assumere nell'ambito del limite di spesa individuato dalla suddetta norma;

Considerato che ai sensi di quanto disposto dal citato comma, occorre definire i requisiti e le modalità per le predette assunzioni nonché i criteri per la formazione della relativa graduatoria e modalità abbreviate del corso di formazione, anche in deroga agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 442 e successive modificazioni;

Decreta:

Articolo 1
(Ambito di applicazione)

1. È autorizzata l'assunzione nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria di n. 494 unità con le modalità previste dai successivi articoli del presente decreto.

Articolo 2
(Criteri di assunzione)

1. L'assunzione nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria sarà effettuata secondo il seguente ordine di priorità:

a) agenti ausiliari di leva nel Corpo di polizia penitenziaria reclutati ai sensi dell'art.6 della legge 30 novembre 2000, n. 356 e dell'art. 50, comma 12, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ne facciano esplicita domanda;

b) qualora residuino unità da assumere in relazione al personale previsto dall'art. 1, si procederà alle riammissioni in servizio ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

Articolo 3
(Requisiti per l'assunzione degli agenti ausiliari)

1. Ai fini dell'assunzione i candidati di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni ventotto. Il limite massimo d'età viene considerato alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande quale aspirante allievo agente ausiliario di leva. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi;

d) conferma della idoneità psico-fisica al servizio di polizia penitenziaria già accertata all'atto dell'assunzione quali agenti ausiliari di leva;

e) diploma di istruzione secondaria di primo grado;

f) non aver riportato, durante il servizio di leva sanzioni disciplinari più gravi della pena pecuniaria;

g) essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'articolo 124, del regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12, così come modificato dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e come richiamato dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53.

Articolo 4
(Bando di concorso)

1. La selezione, a domanda, degli agenti ausiliari del Corpo di polizia penitenziaria, di cui al predetto articolo 2, comma 1, lettera a) reclutati ai sensi dell'art. 6 della legge 30 novembre 2000, n. 356 e dell'art. 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 è indetta con apposito bando di concorso, da emanarsi con provvedimento del direttore generale del personale e della formazione dell'Amministrazione penitenziaria. Il bando deve indicare:

a) i requisiti richiesti per la partecipazione, previsti dal precedente articolo 3;

b) le modalità di presentazione delle domande di partecipazione;

c) le categorie di titoli ammessi a valutazione ed i punteggi attribuiti;

d) l'espressa indicazione che le assunzioni avverranno nei limiti di cui all'art. 1, comma 525, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

e) ogni altra prescrizione o notizia utile all'espletamento della selezione.

Articolo 5
(Esclusione dal concorso)

1. Non sono ammessi alla suddetta selezione i candidati che non sono in possesso dei requisiti previsti dal precedente articolo 3, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che hanno riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

2. A norma dell'articolo 128, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono, altresì, concorrere coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui alla lettera d) dell'articolo 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al ruolo del personale del Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica al servizio di polizia penitenziaria dei candidati.

4. Per difetto dei prescritti requisiti sarà disposta l'esclusione dalla selezione con decreto motivato del direttore generale del personale e della formazione dell'Amministrazione penitenziaria.

Articolo 6
(Titoli)

1. I titoli valutabili ai fini della predisposizione della graduatoria per l'assunzione degli agenti ausiliari del Corpo di polizia penitenziaria reclutati ai sensi dell'art. 6 della legge 30 novembre 2000, n. 356 e dell'art. 50, comma 12, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sono:

A) Categoria I: Punteggio conseguito al termine del corso di formazione, propedeutico alla nomina ad agente ausiliario di leva.

B) Categoria II:

Titolo di studio:

1. laurea specialistica ¹	punti	6,00;
2. laurea	punti	4,50;

¹ Punteggio non cumulabile con quello previsto per la laurea.

3. corso di specializzazione
post-laurea punti 1,00;
4. singola classe superata dopo
la scuola dell'obbligo punti 0,50.

C) Categoria III:

1 punto in più agli orfani o figli rispettivamente dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato o mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

0,50 punti in più per lo stato civile di coniugato;

0,25 punti in più per ogni figlio.

2. Verranno valutate in detrazione nella misura sottoindicata le sanzioni disciplinari ricevute durante il servizio di leva:

a) sanzione disciplinare prevista dall'articolo 2 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449: punti 1,00 ;

b) sanzione disciplinare prevista dall'articolo 3 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449: punti 2,00.

3. Nell'ambito delle suddette categorie, la commissione esaminatrice, nominata ai sensi del successivo articolo 7, determina i titoli valutabili ed attribuisce il relativo punteggio.

4. La commissione esaminatrice, indicata al successivo art. 7, annota i titoli valutati ed i relativi punteggi su apposite schede individuali sottoscritte da tutti i componenti ed allegate ai verbali della selezione di cui costituiscono parte integrante.

5. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi relativi alle singole categorie di titoli.

Articolo 7

(Commissione esaminatrice)

1. La commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione per titoli è composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica dirigenziale e da altri tre funzionari con la qualifica non inferiore alla VIII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C2.

2. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla VII ovvero appartenente all'area C, posizione economica C1, in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

3. Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del presidente, di uno dei componenti e/o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

4. La commissione è nominata con decreto del direttore generale del personale e della formazione dell'Amministrazione penitenziaria.

Articolo 8

(Conferma idoneità psico-fisica)

1. I candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per la conferma del possesso dei requisiti psico-fisici di cui agli artt. 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, già valutati da questa Amministrazione in sede di assunzione quali agenti ausiliari di leva dell'idoneità psico-fisica.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una Commissione composta da un dirigente medico che la presiede e da quattro medici incaricati del servizio sanitario dell'Amministrazione Penitenziaria ovvero individuabili secondo le modalità di cui al 2° comma dell'articolo 120 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava ovvero appartenente all'area funzionale C - posizione economica C2.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici il candidato è sottoposto ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

5. Per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, il Ministero della Giustizia è autorizzato ad avvalersi di personale qualificato mediante contratto di diritto privato, corrispondendo ad esso la retribuzione stabilita con decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica, e che non può superare la retribuzione spettante al personale di pari grado dell'Amministrazione statale.

6. Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla Commissione medica è definitivo e comporta, in caso di inidoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del direttore generale del personale e della formazione.

Articolo 9

(Formazione ed approvazione della graduatoria)

1. Ultimata la valutazione dei titoli la Commissione di cui all'art. 7, forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio finale determinato ai sensi del precedente art. 6, conseguito da ciascun candidato.

2. A parità di punteggio è data preferenza al candidato più giovane d'età, calcolata al momento della presentazione della domanda quale aspirante allievo agente ausiliario di leva nel Corpo di polizia penitenziaria.

3. Con provvedimento del direttore generale del personale e della formazione dell'Amministrazione Penitenziaria, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria di merito e dichiarati vincitori e gli idonei non vincitori del concorso.

4. Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito è pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Articolo 10

(Corso di formazione)

1. Il personale assunto ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera a) del presente decreto, è avviato a frequentare il corso di formazione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche. Ai predetti fini i periodi di frequenza di formazione e assenza dal corso, indicati dagli articoli 6 e 7 del predetto decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sono ridotti ad un quarto.

Roma, 12 febbraio 2007

p. Il Ministro.

Il Sottosegretario di Stato: prof. LUIGI MANCONI.

Vistato dall'Ufficio centrale del Bilancio il 22 febbraio 2007.

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Circolare del 27 febbraio 2007 Protocollo - m. dg. DOG. 008214 .U - avente ad oggetto: pubblicazione on-line del Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Pubblicazione quindicinale con decorrenza di termini giuridici.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi*

Ai Signori
*Presidente della Corte Suprema
di Cassazione*
*Procuratore Generale presso la
Corte Suprema di Cassazione*
*Presidente del Tribunale Superiore
delle Acque Pubbliche*
Procuratore Nazionale Antimafia
Presidenti delle Corti di Appello
*Procuratori Generali presso le
Corti di Appello*
*Capo di Gabinetto dell'On. Mi-
nistro*
*Capo Dipartimento degli Affari
di Giustizia*
*Direttori Generali del Diparti-
mento O.G.*
*Direttori degli Uffici del Capo
Dipartimento O.G.*
e p.c.:
*Consiglio Superiore della Magi-
stratura*
*Capo Dipartimento della Ammi-
nistrazione Penitenziaria*
*Capo Dipartimento della Giusti-
zia Minorile*
*Capo Dipartimento dell'Ammi-
nistrazione Generale*
*del Personale e dei Servizi del
Tesoro Ministero dell'Econo-
mia e delle Finanze*
*OO. SS. dell'Amministrazione
Giudiziaria*
Loro sedi

Oggetto: pubblicazione on-line del Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Pubblicazione quindicinale con decorrenza di termini giuridici.

Si fa seguito alla nota del 6 settembre 2006 prot. n. 31830 e si comunica, che dal mese di gennaio c.a., il bollettino di questo Ministero è consultabile in via telematica.

I primi quattro numeri del periodico sono consultabili on-line limitatamente alla parte PRIMA; a partire dal bollettino n. 5 del 15 marzo 2007, l'intero Bollettino sarà consultabile in rete.

Si potrà consultare il bollettino, cliccando sul testo «BOLLETTINO UFFICIALE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA» posto alla pagina http://www.giustizia.it/news/novita_anno.htm del sito di questa Amministrazione ovvero dalla home page del sito, sezione «l'amministrazione informa», «archivio». Il Bollettino è, altresì, visibile collegandosi alla «Biblioteca Virtuale dello Stato» www.sistemamodus.eu

La pubblicazione telematica del periodico è stata realizzata nell'ambito del Sistema Modus, finalizzato alla creazione di offerta di servizi integrati in rete per le Amministrazioni statali, attraverso il Portale «Biblioteca virtuale dello Stato», attuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato allo scopo di contenere la spesa pubblica (nella fattispecie con l'abbattimento delle spese relative alla stampa di migliaia di copie cartacee).

Per quanto sopra, a partire dal Bollettino n. 5 del 15 marzo 2007, l'invio delle copie a stampa sarà limitato, alle Corti di Appello ed alle Procure Generali.

I sig.ri presidenti di Corte ed i Procuratori Generali, pregati di curare il deposito delle copie cartacee destinate a formarne la raccolta annuale del periodico da conservare agli atti dell'Ufficio, vorranno informare di quanto sopra gli uffici giudiziari tenuto presente che non saranno più loro inviate le copie cartacee.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Capo Dipartimento: CLAUDIO CASTELLI.

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI -

NOTAI

P.D.G. 11 gennaio 2007 - con il quale viene dichiarato vincitore del concorso, per esame, a 260 posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia civile*

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli artt. 4, 14 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 1 e 2 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 sul conferimento dei posti notarili;

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 1996 con cui è stato indetto un concorso, per esame, a 260 posti di notaio;

Visto il decreto dirigenziale 4 giugno 1999 con il quale è stata approvata la relativa graduatoria dei vincitori;

Rilevato che con sentenza del T.A.R. Lazio del 26 ottobre 2005 n. 11027, in accoglimento del ricorso dell'interessato, è stata disposta una nuova valutazione degli elaborati del dott. FRASCOLLA Renato;

Visto il decreto ministeriale 11 aprile 2006 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per la nuova valutazione;

Visti i verbali della Commissione esaminatrice, rispettivamente dei 28 giugno 2006 e del 13 settembre 2006 da cui risulta che al dott. FRASCOLLA Renato é stata attribuita la votazione complessiva di punti duecentodieci;

Considerato che l'Amministrazione ha rinunciato a coltivare il giudizio in appello avverso la sentenza del T.A.R. Lazio n. 11027 del 26 ottobre 2005 con nota 17 gennaio 2006 del Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani;

Decreta

Il dott. FRASCOLLA Renato viene dichiarato vincitore del concorso, per esame, a 260 posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996.

Roma, 11 gennaio 2007

Il Direttore Generale: ALFONSO PAPA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio: il 16 febbraio 2007.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 12 ottobre 2006 - Nomina Componente supplente della Commissione Esaminatrice del concorso per esami per l'accesso alla qualifica dirigenziale per complessivi 8 posti, elevati a 11, riservati al personale dell'Amministrazione Penitenziaria appartenente al profilo professionale di Contabile, posizioni economiche C3, C2 e C1.

P.D.G. 12-2006 - V° U.C.B. 7-1-2006

Il dott. Salvatore ACERRA, Dirigente penitenziario, è nominato Componente supplente della Commissione Esaminatrice del concorso per esami per l'accesso alla qualifica dirigenziale per complessivi 8 posti, elevati a 11, riservati al personale dell'Amministrazione Penitenziaria appartenente al profilo professionale di Contabile, posizioni economiche C3, C2 e C1, indetto con P.C.D. 19 aprile 2001.

P.D.G. 21 dicembre 2006 - Commissione esaminatrice del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di allievo vice commissario del ruolo commissari del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 21-12-2006 - V° U.C.B. 11-1-2007

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 133 posti di allievo vice commissario del ruolo commissari del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. del 24 marzo 2006, è così composta;

PRESIDENTE

Dirigente Generale RUNSTENI dott.ssa Ilse;

PRESIDENTE SUPPLENTE

Dirigente Generale VESCHI dott. Gianni;

COMPONENTI

Direttore Ufficio Contenzioso DI MAIO dott. Antonio;
Dirigente Penitenziario BENEVENTO dott. Filiberto;
Dirigente Penitenziario ACERRA dott. Salvatore;
Dirigente Penitenziario MARIANI dott. Mauro;

COMPONENTI SUPPLENTI

Dirigente Penitenziario PASSANNANTE dott.ssa Nunzia;
Dirigente Penitenziario MAFFEI dott. Massimiliano;
Dirigente Penitenziario CERSOSIMO dott.ssa Nadia;
Dirigente Penitenziario PASSARETTI dott.ssa Ida;

SEGRETARIO

Direttore Area Pedagogica - Area funzionale C, posizione economica C-2 PEPE Nunzio;

SEGRETARIO SUPPLENTE

Direttore Area Pedagogica - Area funzionale C, posizione economica C-2 DI FRANCO Stefano;

Con successivo provvedimento, verranno nominati i membri aggiunti per gli esami di lingue straniere e la prova facoltativa concernente elementi di informatica di cui all'art. 7 del decreto Ministeriale 6 aprile 2001, n. 236.

P.D.G. 13 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso, interno per titoli a complessivi 176 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo.

P.D.G. 13-12-2006 - V° U.C.B. 11-1-2007

La Commissione Esaminatrice del concorso, interno per titoli a complessivi 176 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2005, ricoprono una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione 14 marzo 2006, è così composta:

- Dott. Salvatore ACERRA - Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;

- Dott. Attilio PALOSSO - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Dott.ssa Neris CIMINI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Dott. Mario Giuseppe SILLA - Direttore A.P. - pos. ec. C2 - COMPONENTE;

- Dott.ssa Sabrina CARRACOI - Direttore Amm. Penit. - pos. ec. C3 - SEGRETARIO.

MEMBRI SUPPLENTI

- Dott. Luigi MAGRI - Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott.ssa Anna PALMARINI SANFELICE - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Dott.ssa Enrichetta DE LUCA - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Dott. Daniele DE MAGGIO - Direttore A.P. - pos. ec. C3 - COMPONENTE;

- Dott.ssa Paola TRAVAGLINI - Direttore Amm. Penit. - pos. ec. C3 - SEGRETARIO.

P.D.G. 14 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso interno per esame scritto, consistente in risposte a questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale, a complessivi 453 posti (336 uomini e 117 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 14-12-2006 - V° U.C.B. 11-1-2007

La Commissione Esaminatrice del concorso interno per esame scritto, consistente in risposte a questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale, a complessivi 453 posti (336 uomini e 117 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione 13 marzo 2006, è così composta:

- Dott. Luigi MAGRI - Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott.ssa Maria Luisa PACILLO - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Enrica SAPUTO - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott. Dante Pietro URSILLO - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Sig. Nunzio PEPE - Direttore Area Pedagogica A.P. - pos. ec. C2 - SEGRETARIO.

MEMBRI SUPPLEMENTI

- Dott. Salvatore ACERRA - Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott.ssa Metella Romana PASQUINI PERUZZI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott. Daniele DE MAGGIO - Direttore A.P. - pos. ec. C3 - COMPONENTE;
- Dott. Mario Giuseppe SILLA - Direttore A.P. - pos. ec. C2 - COMPONENTE;
- Sig. Stefano DI FRANCO - Direttore Area Pedagogica A.P. - pos. ec. C2 - SEGRETARIO.

P.D.G. 12 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli, a complessivi 505 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo.

P.D.G. 12-12-2006 - V° U.C.B. 11-1-2007

La Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli, a complessivi 505 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2005, ricoprono una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione 15 marzo 2006, è così composta:

- Dott.ssa Ilse RUNSTENI - Dirigente Generale - Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott.ssa Rita MONTANARI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Maria Rosaria RICOZZI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Metella Romana PASQUINI PERUZZI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Sig. Stefano DI FRANCO - Direttore Area Pedagogica A.P. - pos. ec. C2 - SEGRETARIO.

MEMBRI SUPPLEMENTI

- Dott. Nello CESARI - Dirigente Generale - Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott. Attilio PALOSSI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Velia TAGGI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Stefania BALDASSARI - Direttore Amm. Penit. - pos. ec. C3 - COMPONENTE;
- Sig. Nunzio PEPE - Direttore Area Pedagogica A.P. - pos. ec. C2 - SEGRETARIO.

P.D.G. 11 dicembre 2006 - Commissione Esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un successivo colloquio, per complessivi 91 posti (78 uomini e 13 donne) per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 11-12-2006 - V° U.C.B. 11-1-2007

La Commissione Esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un successivo colloquio, per complessivi 91 posti (78 uomini e 13 donne) per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione datato 17 novembre 2005, è così composta:

- Dott. Antimo PACIFICO - Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott. Roberto VECCHIONE - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Anna PALMARINI SANFELICE - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Velia TAGGI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott. Mauro MARIANI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Paola TRAVAGLINI - Direttore A.P. - pos. ec. C3 - SEGRETARIO.

MEMBRI SUPPLEMENTI

- Dott. Napoleone GASPARO - Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott.ssa Rita MONTANARI - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott. Dante Pietro URSILLO - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Antonella PALOSCIA - Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;
- Dott.ssa Stefania BALDASSARI - Direttore Amm. Penit. - pos. ec. C3 - COMPONENTE;
- Dott.ssa Sabrina CARRACOI - Direttore Amm. Penit. - pos. ec. C3 - SEGRETARIO.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomina Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile

D.P.R. 17-1-2007 - Reg. C.C. 6-2-2007

La dott.ssa Carmela CAVALLO, nata a Salerno il 10 febbraio 1943, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, è nominata Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile, nell'ambito del Ministero della Giustizia.

Conferimento di Ufficio direttivo

D.P.R. 28-12-2006 - Reg. C.C. 5-2-2007

decreta il conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, al dottor Piergiorgio FERRERI, nato a Monreale il 23 settembre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Palermo.

Conferimento funzioni di magistrato di cassazione

D.M. 15-12-2006 - V° U.C.B. 7-2-2007

Decreta il conferimento delle funzioni di magistrato di cassazione alla dott.ssa Maria Luisa DAMENO, nata a Varallo il 18 agosto 1937, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente procuratore aggiunto presso il Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento funzioni di magistrato di appello

D.M. 13-12-2006 - V° U.C.B. 7-2-2007

Decreta il conferimento delle funzioni di magistrato di appello al dott. Francesco MICELA, nato a Palermo il 2 dicembre 1960, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 15-12-2006 - V° U.C.B. 7-2-2007

Decreta il conferimento delle funzioni di magistrato di appello al dott. Giommaria CUCCURU, nato a Mara il 7 aprile 1957, magistrato di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Sassari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla sezione distaccata della Corte di Appello di Cagliari in Sassari con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni di magistrato di appello alla dott.ssa Elisabetta MESSINA, nata a Catania il 9 luglio 1963, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

D.M. 15-12-2006 - V° U.C.B. 13-2-2007

Decreta il conferimento delle funzioni di magistrato di appello alla dott.ssa Gabriella MIGLIACCIO, nata a Napoli il 23 maggio 1942, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura e destinazione a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie e richiamo nel ruolo giudiziario.

D.M. 16-1-2007 - V° U.C.B. 1-2-2007

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura e la destinazione, con il suo consenso, a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia del dott. Armando D'ALTERIO, nato a Napoli il 28 giugno 1955, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, per assumere l'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

D.M. 16-1-2007 - V° U.C.B. 2-2-2007

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Giancarlo CIRIELLI, nato a Nocera Inferiore il 28 settembre 1961, magistrato di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla morte di Ilaria ALPI e Miriam HROVATIN, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri con funzioni di sostituto procuratore.

Trasferimenti e rettifica decreto*D.M. 13-12-2006 - V° U.C.B. 29-1-2007*

Decreta il trasferimento, del dott. Marco DALL'OLIO, nato a Bologna il 26 maggio 1961, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale di Pescara con le stesse funzioni.

DD.MM. 13-12-2006 - V° U.C.B. 6-2-2007

Decreta il trasferimento del dott. Giorgio MARINO, nato a Catania il 4 luglio 1971, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, del dott. Roberto RUSCELLO, nato a Torino il 6 luglio 1969, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Torino con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosa Alba SCADUTO, nata a Partanna il 27 settembre 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia SPIGA, nata a Roma il 12 marzo 1973, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Palermo con funzioni di magistrato distrettuale giudicante.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Rossella VOLPE, nata a Trani il 3 maggio 1969, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Lucera, a sua domanda, al Tribunale di Trani con le stesse funzioni.

DD.MM. 13-12-2006 - V° U.C.B. 7-2-2007

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Paola ELEFANTE, nata a Genova il 17 ottobre 1966, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Mondovì con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Giovanna LEBBORONI, nata a Macerata il 19 aprile 1967, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Francesca LIPPI, nata a Genova il 4 settembre 1965, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda, al Tribunale di Alessandria con funzioni di giudice della sezione lavoro.

DD.MM. 13-12-2006 - V° U.C.B. 13-2-2007

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Alessandra BUREI, nata a Bolzano il 23 novembre 1956, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Rita CAROSELLA, nato ad Agnone il 4 febbraio 1963, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Vasto, a sua domanda, al Tribunale di Chieti con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, del dott. Michele CATALDI, nato a Velletri il 22 gennaio 1963, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, a sua domanda, al Tribunale di Velletri con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Anna Rita COLTELLACCI, nata a Civitavecchia il 20 aprile 1967, magistrato di tribunale con funzioni di magistrato distrettuale requirente presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, del dott. Corradino DIANA, nato ad Aversa il 3 ottobre 1945, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

D.M. 15-12-2006 - V° U.C.B. 6-2-2007

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Claudia Maria Angela CATALANO, nata a Vittoria il 28 dicembre 1964, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento, del dott. Liberato PAOLITTO, nato a Montegiorgio il 9 marzo 1958, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Vasto, a sua domanda, al Tribunale di Cassino con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento, del dott. Claudio PATRUNO, nato a Bari il 26 giugno 1962, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Tivoli con le stesse funzioni.

DD.MM. 15-12-2006 - V° U.C.B. 7-2-2007

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Valeria ARDITO, nata a Firenze il 30 maggio 1959, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento, del dott. Franco DI PIETRO, nato a Chieti il 24 febbraio 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Francesca LA RUSSA, nata a Como il 2 aprile 1967, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Como, a sua domanda, al Tribunale di Busto Arsizio con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Maura MACCIÒ, nata a Genova il 8 febbraio 1961, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto POLELLA, nato a Roma il 4 ottobre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di giudice.

DD.MM. 15-12-2006 - V° U.C.B. 13-2-2007

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Milena BALSAMO, nata a Casoria il 7 settembre 1965, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, della dott.ssa Stefania DI RIENZO, nata a Ravenna il 5 giugno 1966, magistrato di tribunale con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Rimini con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, del dott. Alberto VALLE, nato a Padova il 25 agosto 1960, magistrato di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Belluno, a sua domanda, al Tribunale di Treviso con funzioni di giudice.

D.M. 15-12-2006 - V° U.C.B. 7-2-2007

Il D.M. 21 settembre 2006 citato nelle premesse è rettificato nel senso che laddove risulta scritto che il dottor Massimo D'ARIENZO è «magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione» deve leggersi «magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori».

Applicazione e proroga

D.M. 15-12-2006 - V° U.C.B. 13-2-2007

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Como del dott. Vittorio Luigi NESSI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, per la partecipazione all'udienza che si terrà il 5 dicembre 2006, e per quelle successive necessarie per la trattazione e la definizione del processo indicato nella delibera consiliare del 16 novembre 2006 citata in premessa.

D.M. 15-12-2006 - V° U.C.B. 7-2-2007

Decreta la proroga per ulteriori mesi sei dell'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania della dott.ssa Stella CASTALDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

**Area funzionale C - posizione economica C3 e C3 Super -
Figure professionali: DIRETTORE DI CANCELLERIA,
ESPERTO INFORMATICO, ESPERTO LINGUISTICO,
BIBLIOTECARIO.**

Presa d'atto di dimissioni

P.C.A. Milano 16-11-2006

Prende atto delle dimissioni presentate dal sig. Pompeo VALERI, direttore di cancelleria posizione economica C3 S già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 30 ottobre 2006.

P. Corte Suprema Cassazione 6-12-2006

Prende atto delle dimissioni, decorrenti dal 1° dicembre 2006, presentate da FILIPPI Franca direttore di cancelleria C3 S, nata a Roma il 15 novembre 19467, in servizio presso questo Ufficio dal 18 aprile 1978.

P. Trib. Roma 18-12-2006

Prende atto delle dimissioni presentate a decorrere dal 18 dicembre 2006, da FERLITO Rosanna, nata a Orvieto (TR) il 25 marzo 1944, direttore di cancelleria C3 super, in servizio nel Tribunale Ordinario di Roma.

P. Trib. Napoli 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate dalla sig.ra CARANANTE Nunzia Teresa, nata a Bacoli (NA) il 15 ottobre 1947, direttore di cancelleria, posizione economica C3Super, nel Tribunale di Napoli, con decorrenza dal 30 dicembre 2006.

P. Trib. Sorv. Salerno 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da ISIDORO Corrado, nato a Catanzaro il 20 ottobre 1944, direttore di cancelleria C3S, già in servizio presso quest'ufficio con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

P. Trib. Pescara 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da POLITI Antonio Salvatore, nato a Monteroni di Lecce il 24 settembre 1949, direttore di cancelleria, posizione economica C3 Super, in servizio presso questo ufficio, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

P. Trib. Savona 17-1-2007

Prende atto delle dimissioni, con decorrenza 1° gennaio 2007, presentate da ALEMANNINO Luigi (nato a Lecce il 25 giugno 1944), direttore di cancelleria C3 Super, già in servizio presso questo ufficio.

Area funzionale C - posizione economica C2 - Figure professionali: CANCELLIERE, CONTABILE, ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE, ESPERTO INFORMATICO, ESPERTO LINGUISTICO, STATISTICO, BIBLIOTECARIO.

Trasferimento

P.D.G. 19-1-2007

PELLEGRINO dott. Alberto, nato a Marsala il 21 febbraio 1961, cancelliere, posizione economica C2, in servizio nella Procura della Repubblica di Alessandria, è trasferito, a domanda, ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L. 7 agosto 1998, alla Procura della Repubblica di Marsala.

Comando

D.I. 19-7-2006 - V° U.C.B. 17-10-2006

La dott.ssa MAMINO Daniela, nata a Mondovì il 7 maggio 1966, cancelliere, posizione economica C2, in servizio nel Tribunale di Cuneo, è comandata a prestare servizio presso il Ministero degli Affari Esteri per le esigenze funzionali della Segreteria del Vice Ministro per gli Italiani nel mondo, Sen. Franco Danieli, a decorrere dalla data di presa di possesso e fino alla scadenza del mandato governativo del Vice Ministro.

Cancellazioni per passaggio ad altro ruolo e ad altre amministrazioni

P.D.G. 19-9-2006 - V° U.C.B. 12-12-2006

MONGELLI dott.ssa Anna, nata a Mantova il 4 gennaio 1969, contabile, posizione economica C2, in servizio nella Procura Generale della Repubblica di Torino, è cancellata, a decorrere dal 31 dicembre 2003, dal ruolo del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, figura professionale del contabile, posizione economica C2, per essere stata nominata dirigente presso il Tribunale per i Minorenni di Torino.

P.D.G. 19-9-2006 - V° U.C.B. 14-12-2006

PENNESTRÌ dott.ssa Mattia Vittoria, nata a Reggio Calabria il 29 settembre 1970, cancelliere, posizione economica C2, in servizio nel Tribunale di Palmi, è cancellata, a decorrere dall'11 settembre 2006, dal ruolo del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, figura professionale del cancelliere, posizione economica C2, per essere stata trasferita a domanda, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Regionale del Lavoro di Reggio Calabria.

P.D.G. 22-9-2006 - V° U.C.B. 14-12-2006

GIAMPALMO dott. Michele, nato a Foggia il 31 ottobre 1964, cancelliere, posizione economica C2, in servizio nel Tribunale di Foggia, è cancellato, a decorrere dal 15 maggio 2006, dal ruolo del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, figura professionale del cancelliere, posizione economica C2, per essere stato nominato ispettore del lavoro, area funzionale C, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Presa d'atto di dimissioni

P. C.A. Torino 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da COTTI Vittoria (nata a Torino il 13 febbraio 1946), cancelliere, posizione economica C2, già in servizio presso questo ufficio, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super - Figure professionali: CANCELLIERE, CONTABILE, ESPERTO INFORMATICO, ESPERTO LINGUISTICO, STATISTICO, BIBLIOTECARIO.

Trasferimenti

PP.D.G. 17-1-2007

FORMICA Bernadette, nata a Milazzo il 12 febbraio 1970, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nel Tribunale di Sorveglianza di Roma, è trasferita, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, al Tribunale di Urbino.

GAMMAROTA dott. Francesco, nato a Barletta il 27 ottobre 1971, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nella Procura della Repubblica di Lagonegro, è trasferito, a domanda, ai sensi dell'art.33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al Tribunale di Trani.

PICCIURRO Raffaele, nato a Palermo il 6 ottobre 1961, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nel Tribunale di Lecco, è trasferito, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, al Tribunale di Palermo.

RICCO Gennaro, nato a Margherita di Savoia il 3 luglio 1944, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nella Corte di Appello di Milano, è trasferito, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, al Tribunale di Bergamo.

SPECCHIO Antonio Giuseppe, nato a Potenza il 14 settembre 1954, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nel Tribunale di Sorveglianza di Venezia, in esecuzione dell'ordinanza emessa in data 22 dicembre 2006 dal Giudice del Lavoro di Venezia, in accoglimento del ricorso ex art. 700 C.P.C. ante causam proposto dall'interessato, è trasferito, a domanda, ai sensi dell'art. 33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, salva ed impregiudicata ogni diversa determinazione all'esito del reclamo e/o del giudizio di merito, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Mestre.

TINÈ Salvo, nato a Siracusa il 27 luglio 1954, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nel Tribunale di Bergamo, è trasferito, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, al Tribunale di Siracusa.

PP.D.G. 18-1-2007

GALASSI Antonella, nata a Tione degli Abruzzi il 20 dicembre 1957, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nel Tribunale di Roma, è trasferita, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, alla Corte di Appello di L'Aquila.

GIOMETTI Marina Elena, nata a Roma il 30 aprile 1971, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nella Procura della Repubblica di Sondrio, è trasferita, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, alla Procura della Repubblica di Latina.

PP.D.G. 23-1-2007

BOLOGNA Antonio, nato a Trapani il 6 agosto 1960, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nel Tribunale di Sondrio, è trasferito, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, al Tribunale di Trapani.

CARPINACCI Mario Enrico, nato a Campo nell'Elba il 20 novembre 1953, cancelliere, posizione economica C1, in servizio nel Tribunale di Sorveglianza di Genova, è trasferito, a domanda, a seguito dell'interpello del 1° settembre 2006, alla Corte di Appello di Brescia.

Proroga di comando: modifica provvedimento e limitazione

D.I. 12-9-2006 - V° U.C.B. 21-12-2006

Il provvedimento del 26 gennaio 2006 con il quale è stata disposta la proroga del comando presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro del sig. DE QUERQUIS Nicola, nato a Roma il 26 gennaio 1963, cancelliere, posizione economica C1, in servizio presso questa Amministrazione Centrale, è modificato nel senso che il comando è limitato al 17 maggio 2006.

Rettifica di generalità

P.D.G. 3-10-2006 - V° U.C.B. 21-12-2006

Tutti i decreti e gli atti concernenti il rapporto di lavoro di LAZZARO Minerva, nata a Solarussa (OR) il 18 settembre 1950, cancelliere, posizione economica C1, in servizio presso il Tribunale di Oristano, sono rettificati in «LAZZARO Minerva Maria Margherita».

Presa d'atto di dimissioni

P. Proc. Rep. Min. Catania 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate dalla signora DI LIBERTO Ignazia, nata a Campofiorito (provincia di Palermo) il 28 settembre 1946, cancelliere - posizione economica C1 - in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

P. C.A. Genova 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da GALLERANI Elena, nata a Savona il 3 novembre 1947, cancelliere C1 super già in servizio presso questo ufficio dal 7 ottobre 1976 con decorrenza 2 gennaio 2007.

P. C.A. Genova 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da GROSSO Paola, nata a Lavagna (GE) il 28 giugno 1945, cancelliere C1 super già in servizio presso questo ufficio dal 16 dicembre 1978 con decorrenza 2 gennaio 2007.

P. Trib. Napoli 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate dalla sig.ra MOLINO Giovanna, nata a Napoli il 1° settembre 1946, cancelliere, posizione economica C1, nel Tribunale di Napoli, con decorrenza dal 2 gennaio 2007.

P. Trib. Terni 4-1-2007

Prende atto delle dimissioni volontarie presentate dalla sig.ra MARIA CIMINO, nata a Cassaro (SR) il 3 dicembre 1946, cancelliere C1, già in servizio presso questo Tribunale con decorrenza dal 31 dicembre 2006.

**Area funzionale B - posizione economica B3 e B3 Super -
Figure professionali: CANCELLIERE, CONTABILE,
ESPERTO INFORMATICO, ESPERTO LINGUISTICO.**

Proroga di comando

D.I. 8-11-2006 - V° U.C.B. 28-12-2006

È prorogato il comando della sig.ra SCAFATI Giuseppina, nata a Roma il 1° dicembre 1947, cancelliere - posizione economica B3, in servizio nella Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, presso l'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dell'art. 6, comma 1, lett. c, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 2004, n. 258 e dell'art. 3, comma 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2005, fino al 19 ottobre 2007.

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 art. 17, comma 14 e del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 come modificato dal decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 art. 2, la spesa relativa al trattamento economico spettante all'interessata, è a carico del Ministero della Giustizia.

Mobilità: trasferimenti congiunti per compensazione

D.I. 15-9-2006 - V° U.C.B. 30-11-2006

Articolo 1

Con decorrenza giuridica ed economica dalla data di assunzione nella nuova funzione, la sig.ra MELUCCI Carmela, nata a Taranto il 4 ottobre 1964, dipendente del Ministero della Giustizia, inquadrata nell'area B, figura professionale del cancelliere,

posizione economica B3, in servizio nel Tribunale di Pavia, è trasferita, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, conservando la posizione economica e l'anzianità nella stessa;

Articolo 2

Con decorrenza giuridica ed economica dalla data di assunzione nella nuova funzione, la sig.ra SCUDELLA Annamaria, nata a Taranto il 26 luglio 1971, assistente amministrativo, inquadrata nell'Area B, posizione economica B2 (ex VI qualifica funzionale), dipendente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, è trasferita, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325, nei ruoli del Ministero della Giustizia, nell'area B, figura professionale del cancelliere, posizione economica B3, ed assegnata al Tribunale di Pavia.

La predetta dipendente conserva l'anzianità maturata ed il trattamento economico in godimento nell'Amministrazione di provenienza da determinarsi, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/88.

La sig.ra SCUDELLA Annamaria, prende posto nel ruolo di anzianità dopo l'ultimo dei pervenuti nella figura professionale del cancelliere - posizione economica B3 - alla data dell'immissione in servizio.

Articolo 3

La cessazione dai ruoli delle Amministrazioni cedenti e la posizione in ruolo nelle Amministrazioni di nuova assegnazione saranno disposte con successivi provvedimenti.

Immissione nel ruolo: rettifica dispositivo provvedimento

P.D.G. 7-12-2006 - V° U.C.B. 29-12-2006

È rettificato il dispositivo del P.D.G. 13 ottobre 1994, relativamente al cognome della signora DABBICCO Teresa, cancelliere - posizione economica B3, erroneamente indicato come «DAB-BICO» anziché «DABBICCO».

Cessazione per passaggio ad altra amministrazione

P.D.G. 9-9-2005 - V° U.C.B. 10-1-2007

MUROLO Loredana, nata a Napoli il 2 settembre 1964, esperto informatico, posizione economica B3 super, in servizio presso la Corte di Appello di Bologna e assegnata al C.I.S.I.A. di Bologna, è cessata, a decorrere dal 17 gennaio 2005, dal ruolo del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, figura professionale dell'esperto informatico, posizione economica B3, per essere stata assunta presso il Consiglio di Stato.

Presa d'atto di dimissioni

Prov. del Pres. della Corte di Appello di Roma 8-11-2006

Prende atto delle dimissioni, con decorrenza dal 13 luglio 2006, presentate dalla sig.ra AMATO Concetta (nata a Roma il 1° gennaio 1944), cancelliere - posizione economica B3 già in servizio presso questo Ufficio.

Prov. Tribunale di Teramo 27-12-2006

Prende atto delle dimissioni presentate da CASTORANI Pietrino, nato a Teramo il 29 giugno 1944, cancelliere p.e. B3, già in servizio presso questa Amministrazione dal 27 ottobre 1994, con decorrenza dal 1° novembre 2006.

Prov. del Procuratore della Repubblica di Catanzaro 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da NOCERA Antonio, cancelliere B3 Super nato a Carpoli il 17 novembre 1944, già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

Prov. del Procuratore della Repubblica di Catanzaro 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate dal sig. Eusebio RICCI, cancelliere B3 Super nato a Catanzaro il 31 agosto 1949, già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

Area funzionale B - posizione economica B2 - Figure professionali: OPERATORE GIUDIZIARIO, AUSILIARIO.

Trasferimenti e scambio di sede

P.D.G. 11-1-2007

VENTRUTI Maria Immacolata, nata a San Giorgio Ionico il 20 marzo 1966, operatore giudiziario, posizione economica B2, in servizio nell'Ufficio NEP presso la Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, in esecuzione dell'ordinanza emessa il 25 luglio 2006 dal Tribunale di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro, è trasferita, salva ed impregiudicata ogni determinazione all'esito del giudizio di merito, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge 10 marzo 1987, n. 100, al Tribunale di Ferrara.

P.D.G. 19-1-2007

BATTISTELLI Annalisa, nata a L'Aquila l'8 agosto 1970, operatore giudiziario, posizione economica B2, in servizio presso l'Ufficio NEP della Corte di Appello di Milano, è trasferita, a domanda, ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.Q. 7 agosto 1998, all'Ufficio Nep del Tribunale di Terni.

PDG 12-1-2007

ZANETTI Patrizia, nata a Bologna il 24 settembre 1951, operatore giudiziario, posizione economica B2, in servizio nella Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna è assegnata, a domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna.

MINOPOLI Lucia, nata a Napoli il 23 novembre 1957, operatore giudiziario, posizione economica B2, in servizio nella Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna è assegnata, a domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna.

Cessazioni per passaggio ad altra amministrazione

P.D.G. 25-9-2006 - V° U.C.B. 27-11-2006

ORLANDO Alessio, nato a Palermo il 5 dicembre 1974, operatore giudiziario - posizione economica B2, in servizio nella Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, cessa, a decorrere dal 4 settembre 2006, dal ruolo del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del Ministero della Giustizia, figura professionale dell'operatore giudiziario, posizione economica B2, per essere stata nominata assistente di area 1^a - livello economico 1, in prova, già operatore B 1, nei ruoli organici del Consiglio Superiore della Magistratura.

P.D.G. 25-9-2006 - V° U.C.B. 27-11-2006

PAVONE Oriana, nata a Roma il 15 settembre 1974, operatore giudiziario - posizione economica B2, in servizio nell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano, cessa, a decorrere dal 4 settembre 2006, dal ruolo del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del Ministero della Giustizia, figura professionale dell'operatore giudiziario, posizione economica B2, per essere stata nominata assistente di area 1^a - livello economico 1, in prova, già operatore B1, nei ruoli organici del Consiglio Superiore della Magistratura.

P.D.G. 25-9-2006 - V° U.C.B. 27-11-2006

SANTARELLI Simona, nata a Roma il 13 maggio 1972, operatore giudiziario - posizione economica B2, in servizio nel Tribunale di Bologna, cessa, a decorrere dal 4 settembre 2006, dal ruolo del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del Ministero della Giustizia, figura professionale dell'operatore giudiziario, posizione economica B2, per essere stata nominata assistente di area 1^a - livello economico 1, in prova, già operatore B, nei ruoli organici del Consiglio Superiore della Magistratura.

**Collocamento a riposo, trattenimento
in servizio e revoca provvedimento**

P.D.G. 14-12-2006 V° U.C.B. 17-1-2007

PETRUZZELLI Mario, nato a Bari il 31 gennaio 1940, Operatore Giudiziario posizione economica B2, in servizio nell'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Bari, è collocato a riposo, per limiti di età, a decorrere dal 1° febbraio 2007.

P.D.G. 18-12-2006 - V° U.C.B. 11-1-2007

È revocato il P.D.G. 11 ottobre 2006 con il quale la sig.ra BENEUCI Angela, nata a San Giorgio del Sannio (BN) il 10 dicembre 1941, Operatore Giudiziario posizione economica B2 in servizio nell'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Salerno, è stata collocata a riposo, per limiti di età, a decorrere dal 1° gennaio 2007.

La medesima sig.ra BENEUCI è trattenuta in servizio, a sua domanda, per il biennio successivo alla data del compimento del 65° anno di età.

Area funzionale B - posizione economica B1 - Figure professionali: OPERATORE GIUDIZIARIO, AUSILIARIO.

Presa d'atto di dimissioni

Prov. Sost. Procuratore P.R. Treviso 4-1-2007

Prende atto delle dimissioni, con decorrenza 31 dicembre 2006, dell'operatore giudiziario B1 SANDRE Paola, nata a Conegliano il 17 febbraio 1946.

Prov. Procuratore della Repubblica Cagliari 9-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate dalla sig.ra BOI Raimonda, già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 31 dicembre 2006.

Prov. Procuratore della Repubblica Bologna 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da MAULINI Rose-
lena - operatore giudiziario B1 - già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

Prov. Direttore Ufficio I del Capo Dipartimento 9-1-2007

Accetta le dimissioni presentate dal sig. Antonio BRUNETTI, nato a Campobasso il 4 giugno 1973, operatore giudiziario B1, già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 5 gennaio 2007.

Prov. Presidente FF. Corte Appello Bologna 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate dal sig. Carlo MADEDDU (nato a Carbonia il 3 maggio 1949), ausiliario, posizione economica B1, già in servizio nella Corte d'Appello di Bologna, con decorrenza dal 2 gennaio 2007.

**Area funzionale A - posizione economica A1 e A1 Super -
Figura professionale: AUSILIARIO.**

Spostamento

P.D.G. 22-1-2007

BRUNO Monica, nata a Busto Arsizio l'8 aprile 1972, ausiliario - posizione economica A1 - in servizio nell'Ufficio del Giudice di Pace di Busto Arsizio, è spostata d'ufficio, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo sulla mobilità interna del personale siglato con le Organizzazioni Sindacali in data 28 luglio 1998, al Tribunale di Busto Arsizio.

Presa d'atto di dimissioni

Prov. Giudice di Pace Coordinatore Vicario Firenze 8-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate dalla Sig.ra SARTI Leda (nata a Firenze il 23 marzo 1946) Ausiliario A1 già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 1° maggio 2006.

Prov. Presidente ff. Trib. Palermo 2-1-2007

Prende atto delle dimissioni presentate da ZAFFUTO Antonina, nata a Palermo il 21 giugno 1948, ausiliario pos.ec. A1 nel Tribunale di Palermo, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

*Prov. Giudice Onorario Trib. Frosinone
- Sez. Anagni 24-1-2007*

Prende atto delle dimissioni presentate da LUCIA Claudio n. Anagni 21-8-1949, Ausiliario A1, già in servizio presso questo Ufficio, con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

PERSONALE U.N.E.P.**Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super -
Figura professionale: UFFICIALE GIUDIZIARIO.****Nomina a dirigente di ufficio***P.D.G. 10-1-2007*

SALEMI Ottavio, ufficiale giudiziario, posizione economica C1, è nominato dirigente dell'Ufficio NEP presso il Tribunale di Siracusa.

Presenza d'atto di dimissioni*Prov. del Presidente f.f. del Tribunale di Rovereto 2-1-2007*

Prende atto delle dimissioni presentate da URCIUOLI Armando nato a Vallo della Lucania il 13 ottobre 1945 ufficiale giudiziario C1 già in servizio presso l'Unep del Tribunale di Rovereto con decorrenza dal 1° gennaio 2007.

**Area funzionale B - posizione economica B3 e B3 Super -
Figura professionale: UFFICIALE GIUDIZIARIO****Trasferimenti***P.D.G. 24-1-2007*

CATALDO Caterina, nata a Palermo il 22 novembre 1967, ufficiale giudiziario, posizione economica B3, in servizio nell'Ufficio NEP presso il Tribunale di Lanusei, è trasferita, a domanda, ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.Q. 7 agosto 1998, all'Ufficio NEP di Cefalù, sezione distaccata del Tribunale di Termini Imerese.

P.D.G. 24-1-2007

D'ANGELO Laura, nata a Roma il 3 aprile 1972, ufficiale giudiziario, posizione economica B3, in servizio nell'Ufficio NEP presso la Corte di Appello di Bologna, è trasferita, a domanda, ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.Q. 7 agosto 1998, all'Ufficio NEP presso la Corte di Appello di Roma.

Presenza d'atto di dimissioni*Prov. del Presidente f.f.
della Corte di Appello di Firenze 2-1-2007*

Prende atto delle dimissioni presentate da SPADONI Raffaele, nato a Ferrara il 26 giugno 1947 già in servizio presso l'Ufficio UNEP di questa Corte di Appello con qualifica di ufficiale giudiziario B3, con decorrenza dal 30 dicembre 2006.

Trattenimento in servizio e collocamenti a riposo*P.D.G. 14 dicembre 2006 - V° U.C.B. 8-1-2006*

RATTÁ Angelo, nato a Nola (NA) il 11 gennaio 1942, Ufficiale Giudiziario posizione economica B3 Super, in servizio nell'Ufficio Unico presso il Tribunale di Monza, è trattenuto in servizio, a sua domanda, per il biennio successivo al compimento del 65° anno di età.

P.D.G. 14-12-2006 - V° U.C.B. 10-1-2006

MAFFONGELLI Alberto, nato a Pollica (SA) il 21 gennaio 1940, Ufficiale Giudiziario posizione economica B3 Super, in servizio nell'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Brescia, è collocato a riposo, per limiti di età, a decorrere dal 1° febbraio 2007.

P.D.G. 14-12-2006 - V° U.C.B. 10-1-2007

GUERCI Piera, nata a Roma il 28 gennaio 1940, Ufficiale Giudiziario posizione economica B3 Super, in servizio nell'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Roma, è collocata a riposo, per limiti di età, a decorrere dal 1° febbraio 2007.

P.D.G. 14-12-2006 - V° UCB 10-1-2007

DI LAURO Giovanni, nato a Marano di Napoli (NA) il 4 gennaio 1940, Ufficiale Giudiziario posizione economica B3 Super, in servizio nell'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Genova, è collocato a riposo, per limiti di età, a decorrere dal 1° febbraio 2007.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE**Conferme componenti privati presso le Sezioni di Corte di Appello ed i Tribunali per i Minorenni per il triennio 2005-2007.***DD.MM. 10-12-2004 - V° U.C.B. 19-4-2006*

Il dott. Roberto CALACIONE, nato a Venezia (VE) il 23 settembre 1943, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2005/2007.

Il dott. Andrea CLARICI, nato a Trieste (TS) il 6 ottobre 1962, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Liliana MARCHI, nata a Firenze (FI) il 9 gennaio 1953, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 10-12-2004 - V° U.C.B. 28-4-2006

La dott.ssa Maria Assunta ANGIUS, nata a Serdiana (CA) il 1° gennaio 1950, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Caterina BURRAI, nata a Bitti (NU) il 28 giugno 1952, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

Il dott. Antonio LEONE, nato a Cagliari (CA) il 22 ottobre 1951, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

Il dott. Silvio MAGGETTI, nato a Genova (GE) il 4 aprile 1952, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Anna Laura MANCA, nata a Ballao (CA) 8 aprile 1954, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

Il dott. Giuseppe Luigi NONNIS, nato a Cagliari (CA) il 10 marzo 1945, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

Il dott. Alessandro PODDESU, nato a Monastir (CA) il 12 marzo 1963, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

Il dott. Antonino SCHILIRÒ, nato a Maletto (CT) il 26 marzo 1958, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

Il dott. Ignazio SEDDA, nato a Sardana (CA) il 26 luglio 1962, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

Il dott. Mario Angelo SETTE, nato a Villagrande (NU) il 24 maggio 1949, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Stefania URRU, nata a Gonnese (CA) il 7 settembre 1969, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 10-12-2004 - V° U.C.B. 15-5-2006

La dott.ssa Elisabetta CAVALLARO, nata a San Giorgio Morgeto (RC) 8 ottobre 1956, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Stefano CAVEZZINI, nato a Drizzana (CR) 18 dicembre 1955, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Maria GALEAZZI, nata a Brescia (BS) 18 luglio 1958, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Lia GIOVANELLI, nata a Vobarno (BS) 21 dicembre 1955, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Maria Teresa NULLI, nata a Brescia (BS) 17 maggio 1958, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Ines PAGLIARDI, nata a Iseo (BS) 22 luglio 1945, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Maria Carla SCORZA, nata a Napoli (NA) 28 ottobre 1951, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Filiberto SUPERBI, nato a Modena (MO) 13 marzo 1951, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 10-12-2004 - V° U.C.B. 16-5-2006

La dott.ssa Anna ANTONIETTI, nata a Rovato (BS) il 3 giugno 1964, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Sandra BAMPO, nata a Tolmezzo (UD) il 4 luglio 1943, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Annamaria MASSERINI, nata a Fiorano al Serio (BG) il 24 aprile 1956, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Giovanni OLIVIERI, nato a Trigolo (CR) il 26 maggio 1966, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Alessandra PÈ, nata a Brescia (BS) il 20 marzo 1960, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Antonio RAVASIO, nato a Bottanuco (BG) il 9 ottobre 1957, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Patrizia Antonella RUGGIU, nata a Sassari (SS) il 22 giugno 1967, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Raul SPINA, nato a Brescia (BS) il 5 agosto 1958, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Giancarlo ZAMPIERI, nato a Pompiano (BS) il 7 giugno 1963, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Brescia per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 13-12-2004 - V° U.C.B. 19-4-2006

La dott.ssa Graziella BELOTTI, nata a Darfo (BR) 9 giugno 1954, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Elvezia BENINI, nata a Colico (LC) 29 febbraio 1952, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Fulvia DIOTTI, nata a Vado Ligure (SV) 13 giugno 1953, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

Il dott. Marco MOLLICA, nato a Mirano (ME) il 6 settembre 1968, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

Il dott. Giovanni PESENTI, nato a Genova (GE) l'11 luglio 1948, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Nadia SCHICHTER, nata a Genova (GE) 5 giugno 1960, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Lucia TATTOLI, nata a Bisceglie (BA) 8 febbraio 1968, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 13-12-2004 - V° U.C.B. 20-4-2006

Il dott. Aldisio BALESTRA, nato a Prelà (IM) 7 giugno 1951, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

Il dott. Giovanni LENTI, nato a Genova (GE) 16 febbraio 1962, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Elisabetta PAROLETTI, nata a Genova (GE) 15 ottobre 1956, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

Il dott. Franco SEMINO, nato a Genova (GE) 29 gennaio 1953, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Lucia SPADA, nata a Torino (TO) 2 maggio 1951, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Genova per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 13-12-2004 - V° U.C.B. 27-4-2006

La dott.ssa Maristella CANNALIRE, nata a Monfalcone (GO) il 22 gennaio 1965, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Trieste per il triennio 2005/2007.

Il dott. Fulvio COSTANTINIDES, nato a Trieste (TS) il 27 settembre 1953, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Trieste per il triennio 2005/2007.

Il dott. Giovanni FEMINIANO, nato a Napoli (NA) il 10 gennaio 1935, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Trieste per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 13-12-2004 - V° U.C.B. 18-5-2006

La dott.ssa Marina BELLOMO, nata a Palermo (PA) il 30 marzo 1968, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Rosalba CONTENTEZZA, nata a Palermo (PA) il 21 dicembre 1968, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Monica DE LISI, nata a Palermo (PA) il 5 febbraio 1968, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

Il dott. Renato DI GIOVANNI, nato a Monreale (PA) il 20 gennaio 1958, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Maria Flavia DI LIBERTO, nata a Villabate (PA) il 16 maggio 1971, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

Il dott. Silvio FASULLO, nato a Santa Margherita di Belice (AG) il 6 luglio 1942, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

Il dott. Nicola MALIZIA, nato a Palermo (PA) il 9 gennaio 1965, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

Il dott. Roberto ROVELLI, nato a Siracusa (SR) il 23 marzo 1947, è confermato componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Marianna SIINO, nata a Palermo (PA) il 15 luglio 1969, è confermata componente privato presso la Sezione di Corte d'Appello per i minorenni di Palermo per il triennio 2005/2007.

DD.MM. 14-12-2004 - V° U.C.B. 27-4-2006

Il dott. Alessio FAGUGLI, nato a Perugia (PG) il 5 maggio 1960, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Francesca FERRANTI, nata a Perugia (PG) il 5 febbraio 1945, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2005/2007.

La dott.ssa Anna Maria PALADINO, nata a Perugia (PG) il 18 settembre 1956, è confermata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Angelo PERI, nato a Terni (TR) il 8 marzo 1953, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2005/2007.

Il dott. Pier Luigi VIVAN, nato a Bolzano (BZ) il 3 agosto 1964, è confermato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Perugia per il triennio 2005/2007.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

P.D.G. 12 ottobre 2006 - Graduatoria per la promozione a ruolo chiuso alla qualifica di direttore di istituto penitenziario, VIII qualifica funzionale (equiparato alla qualifica di Commissario Capo).

P.D.G. 12-10-2006 - V° U.C.B. 12-12-2006

Dispone

Art. 1

È approvata la seguente graduatoria per la promozione a ruolo chiuso alla qualifica di direttore di istituto penitenziario, VIII qualifica funzionale (equiparato alla qualifica di Commissario Capo) con decorrenza 1° gennaio 2000:

COGNOME	NOME	PUNTI
ANGELETTI	Anna	55,20
FULLONE	Antonio	54,05
DE GENNARO	Maria Isabella	53,68
LIBERATORE	Stefano	53,33
COCCO	Francesco	47,12

Art. 2

In relazione alla predetta graduatoria i direttori:

COGNOME	NOME
ANGELETTI	Anna
FULLONE	Antonio
DE GENNARO	Maria Isabella
LIBERATORE	Stefano
COCCO	Francesco

sono promossi, a ruolo chiuso, con decorrenza giuridica 1° gennaio 2000, mediante scrutinio per merito comparativo alla qualifica di direttore di istituto penitenziario, VIII qualifica funzionale (equiparato alla qualifica di Commissario Capo della Polizia di Stato).

Art. 3

I predetti prendono posto, nell'ordine, nel ruolo di anzianità, dopo il dott. PENNELLI Maurizio, ultimo dei promossi alla stessa qualifica con decorrenza 1° luglio 1999.

Ai predetti, con separato provvedimento si provvederà alla eventuale rideterminazione del trattamento economico spettante.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

P.D.G. 21 novembre 2006 - Inserimento nella graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per esami per il conferimento a complessivi duecentonovantotto posti di vice commissario in prova del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 21-11-2006 - V° U.C.B. 19-12-2006

Art. 1

Il dott. MONTECCHIANI Claine, nato a Terni il 4 novembre 1971, è inserito nella graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per esami per il conferimento a complessivi duecentonovantotto posti di vice commissario in prova del Corpo di polizia penitenziaria, approvata con P.D.G. del 27 luglio 2005, dopo la dott.ssa CALENZO Giovanna nata a Formia (LT) l'11 novembre 1975 collocata nella posizione n. 39.

Art. 2

Tenuto conto di quanto indicato nell'articolo 1 del presente decreto il dott. MONTECCHIANI Claine, nato a Terni il 4 novembre 1971 è nominato vice commissario in prova con decorrenza dal 26 settembre 2005.